



PESO PROFILATI

Il peso indicato è quello teorico e potrà variare in funzione delle tolleranze di spessore e dimensionali dei profilati (NORMA UNI EN 12020-2)

LEGA DI ESTRUSIONE

I profilati sono estrusi in lega EN-AW-6060 (UNI EN 573/3)

DIMENSIONI DEI PROFILATI

Le dimensioni indicate sono quelle teoriche, potranno quindi variare in funzione delle tolleranze dimensionali di estrusione (norma UNI EN 12020-2). Questa variabilità che interessa tutti i profilati, può influire, anche se minimamente, sulle dimensioni di taglio e quindi finali del serramento. Anche la verniciatura, aumentando gli spessori, contribuisce a far variare la dimensione dei profilati e, particolarmente, riduce lo spazio nelle sedi di inserimento delle guarnizioni e degli accessori.

DIMENSIONI DI TAGLIO E LAVORAZIONI

Le dimensioni teoriche di taglio e le quote delle lavorazioni indicate nel presente catalogo sono esatte, ovvero matematicamente corrette, in certi casi dovranno, nella pratica, essere adattate in base alla precisione ed al tipo di impostazione delle misure delle macchine utilizzate. È pertanto consigliabile nei primi lavori o nel caso di importanti quantità di serramenti effettuare delle campionature di prova.

PROTEZIONE SUPERFICIALE

Al fine di limitare i processi di corrosione filiforme è importante applicare le seguenti regole:

- utilizzare accessori di assemblaggio in alluminio utilizzare viti in acciaio inox ,
- proteggere le parti tagliate e lavorate con prodotti idonei
- evitare ristagni di condense all'interno dei profilati.

Per la realizzazione di serramenti è necessario attenersi alla tecnologia costruttiva e utilizzare le guarnizioni e gli accessori originali riportati sul catalogo tecnico e al rispetto delle norme, prescrizioni e raccomandazioni vigenti. L'osservanza di quanto sopra determina la garanzia .Su queste basi sono stati realizzati campioni che, collaudati in laboratorio hanno ottenuto i risultati indicati nelle certificazioni. Per il buon funzionamento e la durata degli infissi realizzati con profilati ed accessori del sistema , è necessario effettuare alcune semplici operazioni: una buona pulizia, eliminando residui di calce, cemento e/o altro. È consigliabile peraltro proteggere il manufatto sino al momento della messa in esercizio, lubrificare con olio o grasso neutri le parti in movimento e gli organi di chiusura, controllare il corretto serraggio delle viti e dei grani, controllare gli assetti, registrandoli laddove sono previste regolazioni. Si raccomanda di effettuare queste operazioni almeno con cadenza semestrale. In caso di funzionamento anomalo di qualche componente, evitare assolutamente interventi atti a modificarne le caratteristiche e la sostituzione con ricambi non originali. Ci sembra utile ricordare che interventi di regolazione e/o sostituzione, con particolare riferimento ai meccanismi per oscillo-battente, andranno eseguiti da personale specializzato. Si raccomanda inoltre, in occasione delle operazioni di pulizia, di non utilizzare detergenti che possano deteriorare i trattamenti superficiali, escludendo tassativamente acidi, solventi, materiali abrasivi, spazzole metalliche o comunque in grado di scalfire le superfici, pagliette metalliche e altro.

DIMENSIONI E TIPOLOGIA DEI SERRAMENTI

La valutazione delle dimensioni dei serramenti, richiede la considerazione di vari fattori quali: il momento d'inerzia dei profilati ,le dimensioni e il peso dei tamponamenti (vetri-pannelli), la larghezza e l'altezza delle parti apribili caratteristiche e portate degli accessori, le condizioni e le quantità degli ancoraggi alle opere morte, l'esposizione, ecc...Fattori che sono valutabili e applicabili, grazie alla buona conoscenza dello stato dell'arte, alle informazioni riportate dai cataloghi, manuali tecnici e dalle normative vigenti. Consigliamo, al fine di evitare inutili contestazioni, di consultare il nostro servizio tecnico sistemi, prima di realizzare serramenti che, per dimensione, forma, esposizione e/o altro possono essere ritenuti atipici. Le soluzioni e le combinazioni proposte in questo catalogo, non hanno carattere limitativo, ma presentano solo le situazioni e combinazioni più comunemente riscontrabili nella realtà. Soluzioni e combinazioni diverse, così come l'adozione di componentistica particolare, ad esempio meccanismi per la realizzazione di ante scorrevoli parallele, ante scorrevoli a libro o altro, sono possibili. A questo proposito il nostro servizio tecnico prodotti per l'edilizia può valutare e proporre le soluzioni più idonee.



DESCRIZIONE TECNICA PER CAPITOLATO

I profilati per serramenti saranno in lega di alluminio ENAW 6060 (EN 573-3 e EN 755-2) con stato fisico di fornitura UNI EN 515. I telai fissi e le ante mobili dovranno essere realizzati con profilati ad interruzione di ponte termico a tre camere (profilo interno ed esterno tubolari, collegati tra di loro con barrette in poliammide PA 6.6 rinforzate con fibra di vetro).

INFISSI

Le finestre e le porte finestre dovranno avere un profilato di telaio fisso con profondità minima 160 mm. ed un profilato di anta mobile con profondità minima 68 mm. L'anta dovrà essere strutturata con doppio ponte termico e profilo centrale solidale per sostenere carichi di portata da 300 kg. e 400 kg.

I profilati di telaio fisso dovranno prevedere, dove necessario, alette di battuta interna sulla muratura da 25 mm.

L'altezza della soglia dovrà essere inferiore a 24 mm.

ISOLAMENTO TERMICO

L'interruzione del ponte termico sarà ottenuta da barrette continue in poliammide da 28 mm e 14 mm e dovrà garantire un valore di trasmittanza termica per l'infisso $U_w = \dots\dots\dots$ W/m²K. L'assemblaggio dei profilati in alluminio a taglio termico dovrà garantire i valori di scorrimento (T) tra profilati in alluminio e barrette in poliammide previsti dalla direttiva tecnica Europea (UEAtc).

DRENAGGI E VENTILAZIONE

I profilati esterni delle ante mobili dovranno prevedere una gola ribassata per la raccolta delle acque di infiltrazione e di condensa onde poter permettere il libero deflusso delle stesse attraverso apposite asole di scarico. Le barrette in poliammide dovranno avere una conformazione geometrica atta ad evitare eventuale ristagno di acque di infiltrazione e di condensa ed essere perfettamente complanari con le pareti trasversali dei profilati di alluminio.

ACCESSORI DI ASSEMBLAGGIO

Le giunzioni d'angolo a 45 dei profili anta saranno effettuate per mezzo di triple squadrette di cui con tiraggio a vite e passaggio colla, mentre i telai con taglio a 90° e tiraggio a vite.

Nel traverso inferiore del telaio saranno previste l'effettuazione di opportune assolature nascoste da idonee cappette per il drenaggio dell'acqua.

Tutte le guarnizioni saranno in EPDM.

I carrelli metallici garantiscono una portata massima per coppia di 300 kg per anta (alza-ante scorrevole), che può arrivare fino a 400 kg aggiungendo una coppia di carrelli centrali supplementari.

La chiusura avverrà per mezzo di cremonese con asta, eventualmente munita di serratura. I riscontri di chiusura anta saranno a filo telaio, non sporgenti.

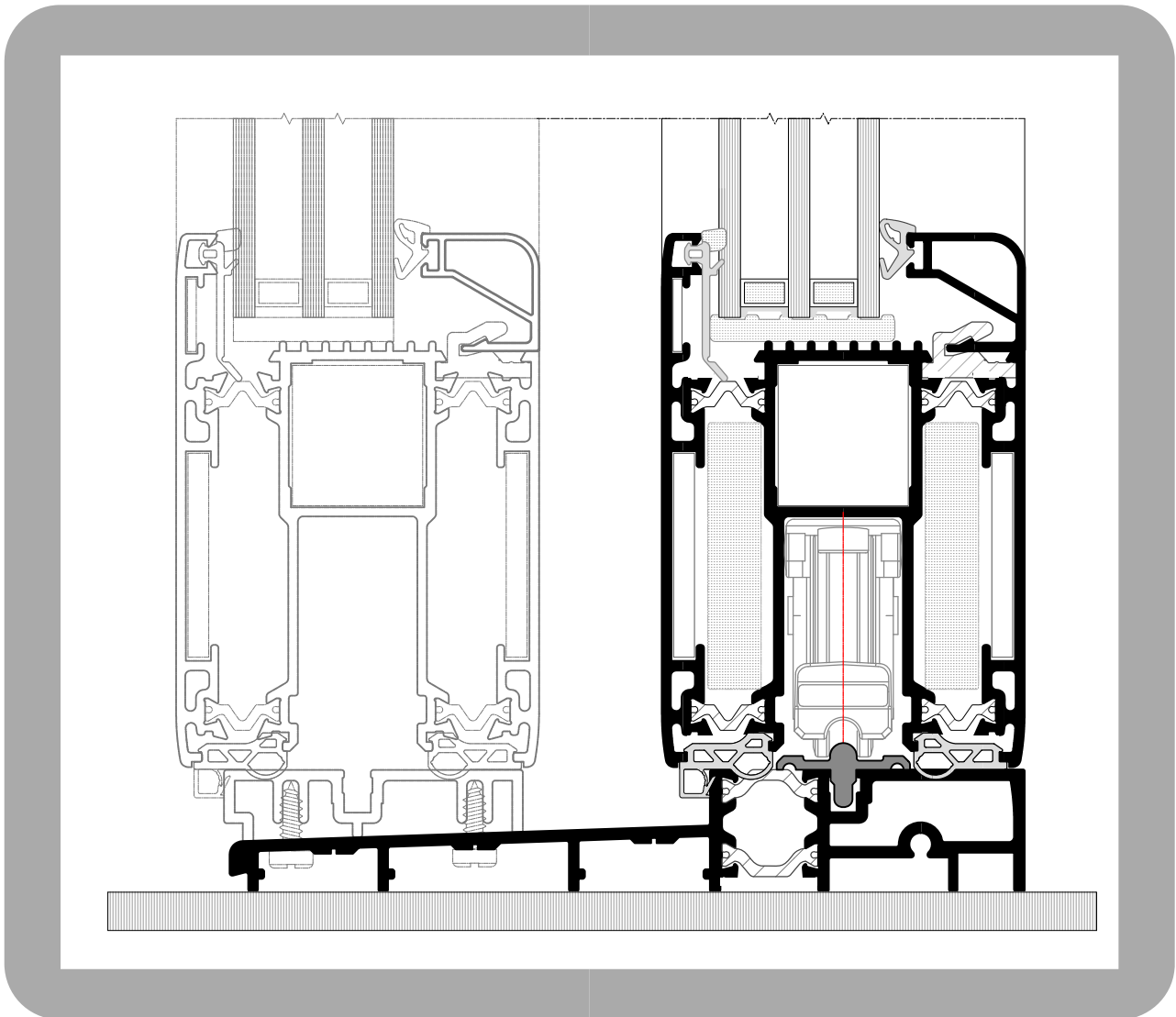
PRESTAZIONI

I serramenti dovranno avere prestazioni di permeabilità all'aria, tenuta all'acqua e resistenza ai carichi del vento conformemente alle norme:

(UNI-EN 12207 - 12208 - 12210 e UNI-EN 1026 - 1027 - 12211)



DESCRIZIONE TECNICA



Profilati estrusi lega:

ENAW 6060 (EN 573 - 3)

Stato di fornitura:

T5 (EN 752 - 2)

Tolleranze dimensioni e spessori:

EN 755 - 9

Taglio termico :

realizzato con bacchette in poliammide da 28 e 14 mm

Tipo di tenuta aria/acqua:

con guarnizioni e spazzolini.

Inserimento del vetro :

con clips e fermavetro a scatto sia rettangolare che arrotondato e previsto profilo di sicurezza.

Altezza utile alloggiamento vetro:

Inserimento volumi di vetro/pannelli con spessori variabili tra mm. 10 e 50.
mm. 22

Dimensioni principali

Telaio fisso :

mm. 160 (170 con profili esterni)

Telaio mobile:

mm. 68

Controtelaio :

variabile

Alloggiamento accessori:

personalizzati (portate da 300 a 400Kg.)

Giunzione angolare:

con squadrette a spinare o cianfrinare e passaggio colla.

Impiego:

Profilati per finestre e porte scorrevoli alzanti che consentono la costruzione di infissi ad una, due o quattro ante.



Agenti Atmosferici



Tenuta all'acqua* EN 1027 - EN 12208

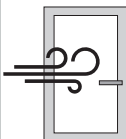
Capacità di un infisso di impedire infiltrazioni quando è investito da un flusso d'acqua ed è presente una differente pressione tra interno ed esterno.

Pressione d'aria Km/h
Classe

0Pa	50Pa	100Pa	150Pa	200Pa	250Pa	300Pa	450Pa	600Pa	750Pa	900Pa	1050Pa	1200Pa	1350Pa	1500Pa
0	32	45	55	64	72	78	96	111	126	138	149	159	169	178
-	1A	2A	3A	4A	5A	6A	7A	8A	E750	E900	E1050	E1200	E1350	E1500

L'infisso TWIN, con una pressione del vento pari ad una velocità di 178 Km/h (1500Pa) non ha avuto infiltrazioni

Classe Raggiunta
9A



Permeabilità all'aria* EN 1026 - EN 12207

Caratteristica di un infisso chiuso di lasciare filtrare aria quando è presente una differenza di pressione tra l'interno e l'esterno; minori saranno i volumi dispersi, maggiore sarà la qualità del serramento.

Pressione Vento
Classe

150Pa	300Pa	450Pa	600Pa
1	2	3	4

L'infisso TWIN ha superato la prova con una pressione del vento pari ad una velocità di 111 Km/h (600Pa)

Classe Raggiunta
4



Resistenza al vento* EN 12211 - EN 12210

Capacità di un infisso sottoposto a forti pressioni e/o depressioni, come quelle causate dal vento, di mantenere una deformazione ammissibile, di conservare le proprietà iniziali a salvaguardia della sicurezza degli utenti.

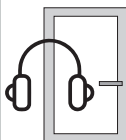
Pressione d'aria Flessione
Classe

400Pa	800Pa	1200Pa	1600Pa	2000Pa	>2000Pa
A (≤ 1/150)	B (≤ 1/200)	C (≤ 1/300)			
1	2	3	4	5	Exxx

L'infisso TWIN, a pressione di 2000Pa (vento a 195 Km/h) non ha subito rotture o deformazioni permanenti

Classe Raggiunta
C3

* Serramento a 1 anta FISSA e 1 Anta Mobile (schema A) L = 2556 mm. e H = 2415 mm. - Cert. Prova n° 1994-CPR-RP1361 | Disponibili altre certificazioni



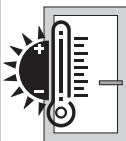
Potere fonoisolante EN ISO 140-3, EN ISO 717-1

Perdita di isolamento acustico rispetto al vetro DRw (dB) a partire dalla classe di permeabilità all'aria dell'infisso (UNI EN 12207)

Classe	1	2	3	4
Perdita	8dB	6dB	4dB	2dB

N.B. Per valori DRw ≤ 38 db è ammesso l'utilizzo di questo metodo tabellare

Per valori DRw > 39 db in su è necessario realizzare un campione al vero da sottoporre a prove di Laboratorio.



Trasmittanza Termica

Flusso di calore che passa attraverso il serramento per m2 di superficie e per ogni grado di differenza di temperatura tra interno ed esterno.

Uw 1.51 W/m² K

Finestra Scorrevole (2400 mm. x 2800 mm.; vetro camera U_g=1.0 W/m² certificato con canalina psi=0.036 W/mk)

Uw 1.12 W/m² K

Finestra Scorrevole (2400 mm. x 2800 mm.; vetro triplo U_g=0.5 W/m² certificato con canalina psi=0.031 W/mk)

Resistenze Meccaniche



Forze di azionamento EN 13115

Idoneità di un infisso di permettere una facile apertura con uno sforzo minimo

Classe	0	1	2
Forza Applicata	-	100 N	30 N

L'infisso TWIN, consente grande facilità di apertura con uno sforzo minimo.

Classe Raggiunta
1



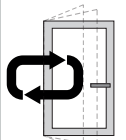
Resistenza meccanica EN 12046 - EN 13115

Capacità di un infisso di resistere ai carichi applicati senza rotture, deformazioni permanenti o torsioni tali da pregiudicare il suo corretto funzionamento.

Classe	1	2	3	4
Carico Verticale	200 N	400 N	600 N	800 N
Torsione Statica				350 N

L'infisso TWIN resiste ai carichi applicati senza torsioni, deformazioni permanenti o rotture.

Classe Raggiunta
4



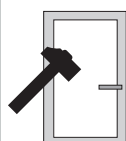
Resistenza ai cicli di apertura e chiusura EN13126 - 4

Capacità di un infisso di resistere nel tempo a ripetuti cicli di apertura e chiusura.

Grado	3	4	5
N° Cicli	10'000	15'000	25'000

L'infisso TWIN, resiste efficacemente ai cicli di apertura e chiusura

Grado Resistenza
5



Resistenza all'urto (METODO DI PROVA CON CORPO DURO) EN 13049

Capacità di un infisso di resistere in caso di urti involontari o accidentali.

Classe	1	2	3	4	5
Altezza Caduta	200mm	300mm	450mm	700mm	950mm

L'infisso TWIN, resiste efficacemente agli urti.

Classe Raggiunta
1